

# BRAVACASA

SETTEMBRE 2008 € 3,50 SOLO PER L'ITALIA

*tavoli e sedie*  
INSIEME INVENTANO  
STUDIO E LIVING

**CUCINE SEMPRE  
PIÙ IN VISTA, BIANCHE,  
APERTE E HI-TECH**

**WELLNESS**  
PISCINE DA INTERNI  
E GIARDINO

*L*  
**ARREDARE  
CON IL CRISTALLO**

**CALDAIE**  
ATTENTE  
A RISPARMIO  
E AMBIENTE

**SICUREZZA**  
ELETTRICITÀ E GAS  
SENZA RISCHI

*Dimore*  
DI CAMPAGNA  
RISTRUTTURATE.  
IN CITTÀ 45/65 MQ  
PER SINGLE E COPPIA

MENSILE DI ARREDAMENTI D'INTERIO E DI VITA. DIRETTORE RESPONSABILE: ANTONIO DI NINO. REDAZIONE: VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 00187 ROMA. TEL. 06/478941. FAX 06/478942. E-MAIL: [bravacasa@edg.it](mailto:bravacasa@edg.it). Pagine: 120. Abbonamenti: Italia € 35,00 l'anno; Europa € 45,00 l'anno; USA € 60,00 l'anno. Distribuzione: 100.000 copie. Periodico di informazione e di servizi. RCS MediaGroup. ISSN 1120-4360.







# minispazi/per una coppia

servizio di Anna Maria Eustachi - foto di Andrea Vierucci - testi di Elena Papa

*Un monolocale di 45 mq diventa una comoda abitazione per due. Con un interno rigoroso e lineare, che alla semplicità delle forme unisce la ricchezza dei materiali, delle luci e dei colori.*



DUE SCORCI DEL **LIVING**. A SINISTRA **CONTENITORE** DELLA SERIE AMPLIA DI LAGO (NON PIÙ IN PRODUZIONE) CON **LAMPADA** BOURGIE IN POLICARBONATO TRASPARENTE, IDEATA DA FERRUCCIO LAVIANI PER KARTELL. QUI SOPRA, DAVANTI ALLA FINESTRA, **TAVOLO** IN LEGNO CON GAMBE IN ACCIAIO SPAZZOLATO, REALIZZATO SU MISURA, E **SEDIE** ZIG-ZAG, DISEGNATE NEL 1934 DA GERRIT THOMAS RIETVELD, EDITE DA CASSINA.



**R**isale al 1970 la palazzina su pilotis realizzata nel quartiere Monte Mario a Roma dallo Studio Stass. Una costruzione attenta alla geografia del paesaggio, un volume in mattoni rossi con grandi finestre circolari schermate da frangisole in alluminio. In questo corpo edilizio a L una coppia di professionisti ha acquistato la sua prima casa: un monolocale di 45 metri quadrati. «Avevano moltissime idee quando mi hanno contattato», ricorda la progettista, «l'obiettivo era trasformare quel piccolo open space in un'abitazione ben organizzata». E pienamente riuscito appare l'intento di mantenere la dimensione d'insieme e la percezione degli spazi pur creando delle suddivisioni, movimentate da un gioco di pieni e vuoti in cui la geometria dei serramenti è stato il modello d'ispirazione.

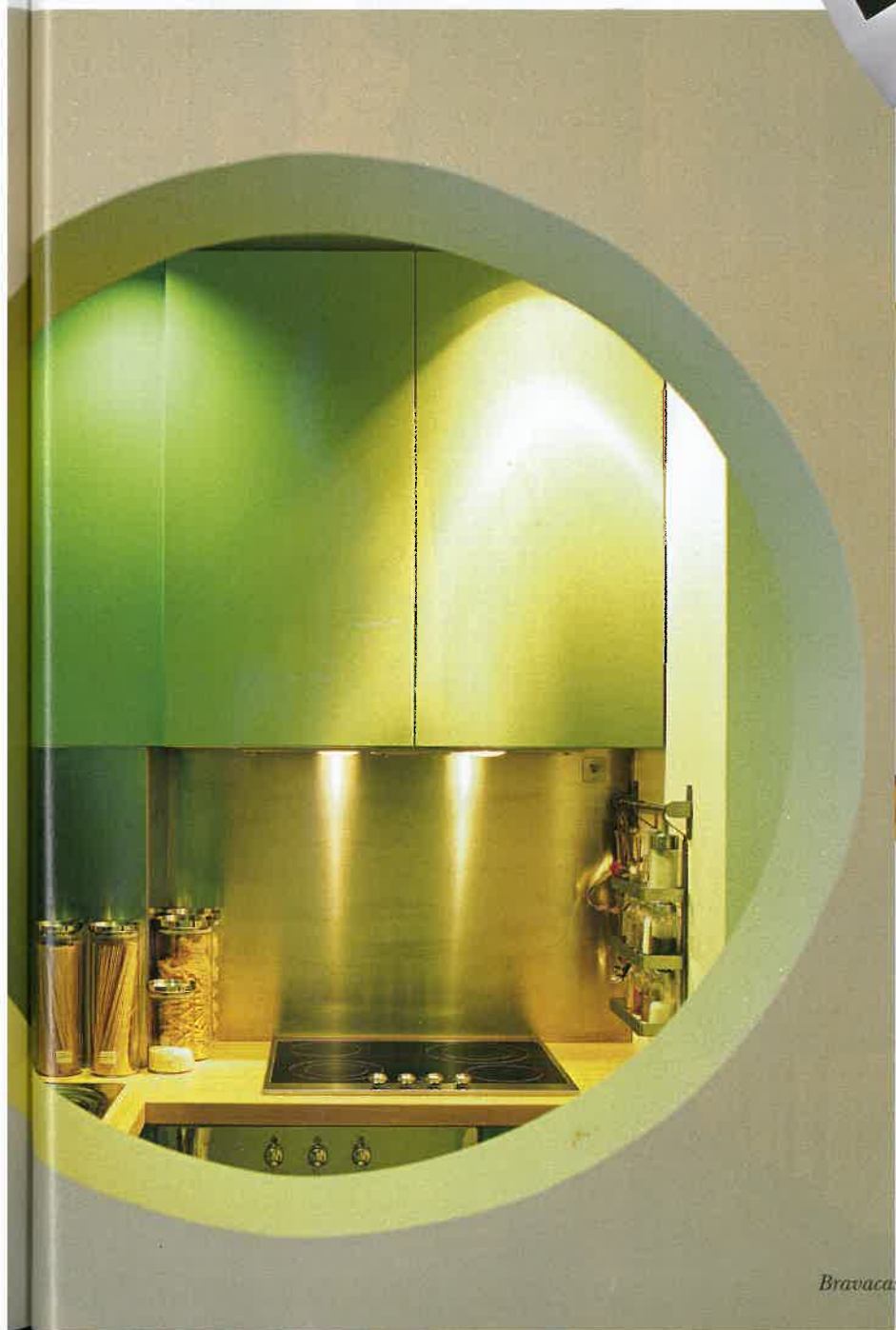


LA PICCOLA **CUCINA**, IN UN LOCALE SEPARATO, È STATA DISEGNATA DALLA PROGETTISTA. HA LE **ANTE LACCATE** OPACHE COLOR SALVIA, **TOP IN LEGNO LAMELLARE** E **SCHIENALI IN ACCIAIO SATINATO**. DISPOSTA A ELLE, COMUNICA CON IL LIVING TRAMITE UN **PASSAVIVANDE** TONDO CHE RIPRENDE IL MOTIVO DELLA FINESTRA ESTERNA.



## in pianta...

Una geometria molto semplice disegna uno spazio rettangolare suddiviso in due ambienti proporzionati: il living e la stanza da letto. Le uniche aperture della casa sono due vetrate speculari, in corrispondenza degli oblò esterni. A destra dell'ingresso si trova la cucina mentre il bagno, sul lato opposto, ha una parete diagonale che costituisce la spalla di contenimento della camera.



IN PELLE MARRONE IL **DIVANO** HAMRA DI IKEA, CON CHAISE LONGUE E **POUF** COORDINATI, CHE SEPARA LA ZONA LIVING DALL'INGRESSO E, PUR LASCIANDO LO SPAZIO APERTO E FLUIDO, CREA UN **PERCORSO-CORRIDOIO**. QUI È STATO INSERITO ANCHE UN **ARMADIO SCORREVOLE** A TUTT'ALTEZZA CON LE ANTE LACCATE DELLO STESSO TONO DEI MURI PER **CONFONDERSI** CON LE PARETI.







*un taglio nella parete che divide camera  
e living, attraversato da mensole in muratura,  
diventa l'elemento-filtro tra i due ambienti*

UN RICERCATO ACCOSTAMENTO DI MATERIALI E COLORI NEL **BAGNO**, DOVE I CALDI TONI BRONZO DEL **MOSAICO** DI BISAZZA SONO ESALTATI DALLE **TRASPARENZE** DEL BOX DOCCIA E DELLA **POLTRONCINA** LOUIS GHOST DI PHILIPPE STARCK PER KARTELL. DECISAMENTE ESSENZIALE LA **CAMERA DA LETTO**, IN CUI RICOMPARE IL VERDE-SALVIA DELLA CUCINA. ANCHE QUI MOLTO FORTE LA PRESENZA DI **OPERE FOTOGRAFICHE** RAFFIGURANTI LEONI E CAVALLI, ANIMALI MOLTO AMATI DALLA PROPRIETARIA.



## EQUILIBRI AD ALTA DEFINIZIONE

di Elena Papa

*Una soluzione apparentemente elementare è alla base di una riuscita ristrutturazione. Ben calibrata dalla progettista, che ha valorizzato il dinamismo dell'insieme.*

■ PARTICOLARE DEL CONTROSOFFITTO E DEL VANO TRA CAMERA E LIVING. UN GIOCO GEOMETRICO CHE ARTICOLA PIACEVOLMENTE L'AMBIENTE.

■ COLONNA A CONTENITORE NELL'ANGOLO TRA LA STANZA MATRIMONIALE E IL SOGGIORNO, REEBUS-SUBER DI CLAUDIO BITETTI PER MOCO (CM 45X40X213 H).

foto Andrea Vierucci

Quando si hanno a disposizione pochi metri quadrati generalmente si tende a organizzare uno spazio multifunzione con la convinzione che l'ambiente unitario dia la sensazione di maggior respiro. In realtà, se si prevedono più funzioni in un unico ambiente

bisogna avere l'accortezza di creare dei filtri articolando il locale e calibrando le diverse aree operative, altrimenti il risultato è quello di una casa disordinata e poco pratica. La difficoltà consiste nel separare senza dividere, evitando di realizzare dei "budelli" angusti e poco luminosi.



*Il gioco di luci nella controsoffittatura prosegue sui due lati del living e mette maggiormente in risalto le mensole in muratura. Il progetto è stato curato da Silvia Stella Galimberti (info@siviastellagalimberti.com, cell. 338/9883493), architetto romano che si occupa di ristrutturazioni, arredo e design.*



### **Tra stato di fatto e stato finale**

La pianta si sviluppa su una superficie di 45 metri quadrati che inizialmente era composta di una sola stanza, un box cottura e un bagno. Un monolocale in un tipico edificio degli anni Settanta che all'esterno si presenta con una facciata in mattoni rossi e grandi finestre circolari. Nella ristrutturazione l'architetto Silvia Maria Stella ha compiuto un'operazione contraria a quella abituale, ha cioè costruito muri anziché demolirli, modificando l'assetto distributivo. Dove prima si trovava il bagno è stata realizzata la cucina, e al posto del box cottura ora c'è il bagno, che si inserisce tra la camera da letto e il corridoio con una parete inclinata. A separare il living

dalla stanza è un muro interrotto da mensole in muratura che attraversano, senza interruzione, i due spazi.

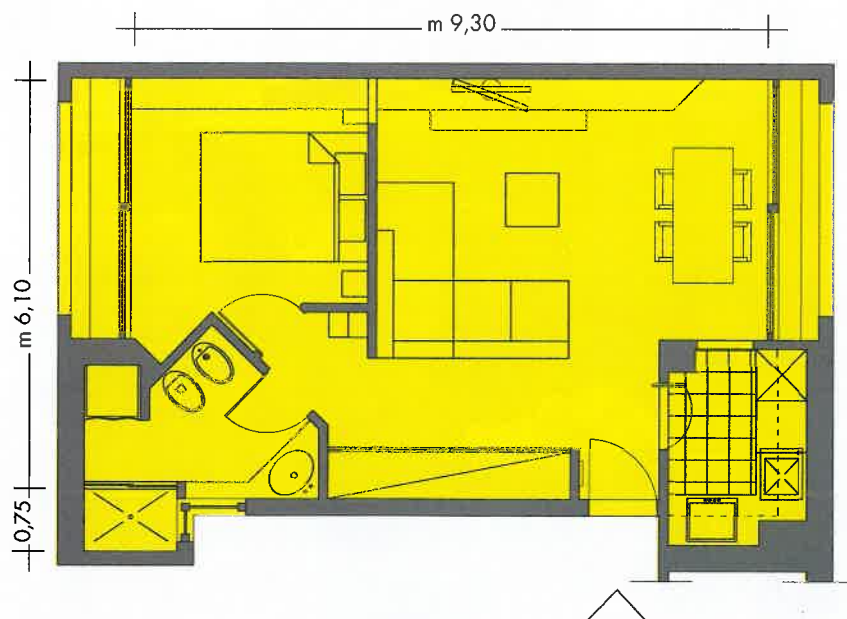
### **Scelte progettuali**

Durante la fase di studio è importante saper leggere i segni e le minime sfumature che possono dare lo spunto progettuale. Bisogna cercare di individuare un elemento caratteristico da enfatizzare: in questo caso sono state le finestre tonde, la cui forma geometrica è stata ripresa all'interno per l'apertura che crea continuità tra living e cucina. Anche i colori sono una scelta rilevante. Nell'appartamento romano l'ispirazione è venuta dalla forte presenza del paesaggio. Quindi la dominante cromatica è diventata il verde, che viene ripreso sia nella finitura della cucina,

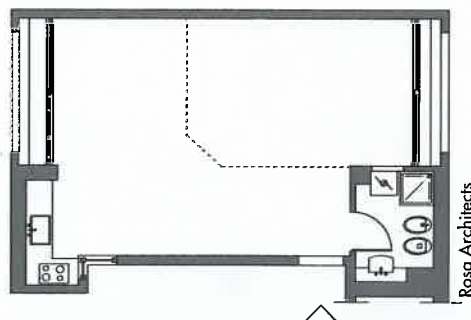
sia negli accessori (comodino, cuscini, copriletto). Da non sottovalutare mai, inoltre, l'uso della luce e delle ombre che sono elementi tecnici rilevanti per modificare ed esaltare gli spazi abitativi. Qui la luce naturale è potenziata da un gioco di pieni e vuoti nella controsoffittatura, dentro la quale sono stati inseriti dei faretti dicroici a basso voltaggio.

### **Efficienza tecnologica**

L'ambiente deve essere efficiente anche dal punto di vista tecnologico. Non si può pensare a una ristrutturazione senza tenere nella dovuta considerazione gli standard tecnologici e normativi in fatto di sicurezza domestica, risparmio energetico e rispetto ambientale.



### **PRIMA**



SOPRA, Pianta del monolocale prima della ristrutturazione e, a sinistra, il nuovo progetto con gli arredi.